



18 gennaio 2024 08:19

L'India reagisce all'escalation tra Iran e Pakistan

Commentando l'attacco di Teheran nella provincia del Balochistan, Nuova Delhi lo ha definito un atto di "autodifesa"

Mercoledì il ministero degli Esteri indiano si è pronunciato sugli attacchi iraniani nella provincia pakistana del Balochistan del giorno prima, prendendo di mira le basi militari di quello che ha definito un "gruppo terroristico iraniano" sul suolo pakistano.

In una dichiarazione di ieri sera, Nuova Delhi ha affermato: "comprendiamo le azioni che i paesi intraprendono nella loro autodifesa", che è stata interpretata come un "sostegno" all'Iran dai media indiani.

Pur definendo l'escalation una "questione" bilaterale tra Iran e Pakistan, il Ministero degli Esteri ha ribadito la sua "posizione intransigente di tolleranza zero nei confronti del terrorismo".

La dichiarazione è arrivata poche ore prima che il Pakistan ribadisse il lancio di missili nella provincia del Sistan-o-Balochistan, nel sud dell'Iran, nelle prime ore di giovedì, prendendo di mira i "nascondigli terroristici". La ritorsione è arrivata dopo che il Pakistan ha condannato fermamente l'attacco iraniano definendolo una "violazione del diritto internazionale", ha richiamato il suo ambasciatore dall'Iran e ha avvertito il suo vicino di "gravi conseguenze".

In una dichiarazione di giovedì, Islamabad ha affermato che l'operazione "precisione" ha neutralizzato diversi militanti nella provincia iraniana del Sistan-o-Balochistan, sostenendo di aver sollevato "serie preoccupazioni" con Teheran negli ultimi anni sui "rifugi sicuri e

santuari di cui godono i terroristi di origine pakistana". " basato sul suolo iraniano, ma Teheran non ha dato seguito alle denunce.

Nel frattempo, funzionari iraniani, citati dai media locali, hanno affermato giovedì che le esplosioni nella provincia del Sistan-o-Balochistan hanno ucciso sette cittadini non iraniani, tra cui tre donne e quattro bambini. Allo stesso modo, il ministro degli Esteri pakistano ha affermato che gli attacchi iraniani nella provincia del Balochistan il giorno prima avevano provocato la "morte di due bambini innocenti e il ferimento di tre ragazze".

Gli attacchi dell'Iran al Pakistan sono arrivati il giorno dopo che Teheran ha attaccato i vicini Siria e Iraq in risposta agli attentati nella città iraniana di Kerman all'inizio di questo mese che hanno ucciso quasi 100 persone, di cui lo Stato Islamico (IS, ex ISIS) si è assunto la responsabilità. Il Corpo delle Guardie della Rivoluzione Islamica iraniana (IRGC) ha lanciato una raffica di missili balistici contro obiettivi in Siria e nel nord dell'Iraq, compreso quello che ha descritto come un "centro di spionaggio" nella città irachena di Erbil.

LEGGI DI PIÙ: L'India solleva "gravi preoccupazioni" con l'Iran per gli attacchi sul Mar Rosso

Parlando alla CNBC a Davos, in Svizzera, il ministro degli Esteri iraniano Hossein Amir-Abdollahian ha affermato che gli attacchi erano "in linea con la lotta al terrorismo e la legittima autodifesa". La grave escalation nella regione arriva pochi giorni dopo la visita del ministro degli Esteri indiano Subrahmanyam Jaishankar a Teheran, dove ha discusso con la sua controparte della situazione a Gaza e dei continui attacchi alle rotte marittime vitali che passano attraverso il Mar Rosso e il Golfo di Aden. Jaishankar ha incontrato anche il presidente iraniano Ebrahim Raisi.



Per saperne di più Il Pakistan conferma gli attacchi contro i "terroristi" sul suolo iraniano